Avviso pubblico – Ministero della Cultura (MIC) - Segretariato Generale - 2021 per la presentazione di proposte progettuali di progetti volti a sostenere "investimenti e altri interventi per la tutela, conservazione, il restauro, la fruizione , la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale ai sensi della normativa vigente"

ACCORDO DI PARTENARIATO

tra

Il Comune di Roccafluvione, con sede a Roccafluvione (AP) - 63093, Piazza Aldo Moro n. 4, C.F. 80004250447, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Francesco Leoni, nato a ROCCAFLUVIONE (AP) il 05/12/1951, C.F. LNEFNC51T06H390Q (d'ora innanzi denominato "Capofila");

e

Il Comune di Castel del Giudice, con sede a Castel del Giudice (IS) –86080- Piazza Guglielmo Marconi, 11, C.F. 80000990947, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Lino Nicola Gentile, nato a Castel di Sangro (AQ) il 12/11/1967, C.F. G N T L N C 6 7 S 1 2 C 0 9 6 M (d'ora innanzi denominata "Soggetto associato 1");

e

Il Comune di Pietracatella, con sede a Pietracatella (CB) – 86040 – Via Cavatoio, C.F. 00195810700, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Antonio Tomassone, nato a Campobasso (CB) il 26/06/1982, C.F. T M S N T N 8 2 H 2 6 B 5 1 9 N (d'ora innanzi denominata "Soggetto associato 2");

e

Il Comune di Portocannone, con sede a Portocannone (CB) – Piazza Skanderberg, 44, C.F. 82004480701, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Giuseppe Caporicci, nato a Termoli il 13/08/1974, C.F. C P R G P P 7 4 M 1 3 L 1 1 3 O (d'ora innanzi denominata "Soggetto associato 3");

e

Il Comune di San Felice del Molise, con sede a San Felice del Molise (CB) -86030- Via Pescara, 2, C.F. 00169140704, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Fausto Bellucci, nato a Termoli(CB) il 07/01/1984, C.F. B L L F S T 8 4 A 0 7 L 1 1 3 H (d'ora innanzi denominata "Soggetto associato 4");

e

Il Comune di Spinete, con sede a Spinete (CB) – 86020- Via Roma, 14, C.F. 00197250707, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Michele Di Iorio, nato a Isernia il 08/04/1982, C.F.

D R I M H L 8 2 D 0 8 E 3 3 5 B (d'ora innanzi denominata "Soggetto associato 5");

e

Il Comune di Bugnara, con sede a Bugnara (AQ) – 67030- Piazza Vittorio Clemente, 1 C.F. 00190300665, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Giuseppe Lo Stracco, nato a Sulmona (AQ) il 23/10/1959, C.F. L S T G P P 5 9 R 2 3 I 8 0 4 F (d'ora innanzi denominata "Soggetto associato 6");

PREMESSO CHE

- è stato pubblicato un Avviso Pubblico del Ministero della Cultura (MIC) - Avviso Pubblico del Segretariato Generale che presenta le seguenti caratteristiche:
    a) è finalizzato a sostenere investimenti e altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale ai sensi della normativa vigente, effettuati nel territorio nazionale;
    b) la realizzazione degli interventi dovrà essere ultimata entro tre anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio;
    c) l'intervento presentato dovrà esclusivamente essere di nuova realizzazione e non già avviato;
    d) all'Intervento deve essere associato un solo Codice Unico di Progetto (CUP) dedicato e definitivo, che ricomprenda unicamente gli investimenti relativi allo stesso;
    e) per la realizzazione di ciascun intervento può essere riconosciuto un finanziamento sino all'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti e comunque per un ammontare non inferiore a 100 mila euro e non superiore a 1 milione di euro;
    f) possono presentare domanda di contributo i soggetti pubblici di cui all'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, singolarmente o in partenariato:
        - "Soggetto proponente", il soggetto che presenta l'intervento e lo realizza in proprio;
        - "Soggetto proponente capofila", il soggetto che presenta l'intervento avvalendosi del supporto di altri soggetti pubblici di cui all'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, detti "soggetti associati";
    g) nel caso di partenariato, è necessario includere nella proposta l'accordo di partenariato al fine di regolare i rapporti e disciplinare i rispettivi ruoli, compiti e impegni, sottoscritto ai sensi della normativa vigente;
    h) la domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del Proponente, deve essere presentata entro le ore 13:59 del giorno 31 agosto 2021;

- i comuni di Roccafluvione, Castel del Giudice, Pietracatella, Portocannone, San Felice del Molise, Spinete e Bugnara intendono costituire un partenariato per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Cultura di cui all'Avviso del MIC;

CONSIDERATO CHE

- il progetto elaborato, denominato "L'Italia che non ti aspetti" di cui all'Allegato A, prevede un costo complessivo di € 250.000,00 di cui €50.000,00 (cinquantamila,00), a titolo di cofinanziamento obbligatorio da parte del partenariato;

- la quota di cofinanziamento obbligatorio sarà conferita dagli enti partecipanti, capofila e associati, nella misura del 20% del valore complessivo del progetto, secondo quanto previsto dal relativo piano finanziario Allegato C.;

RICHIAMATE

La delibera n…….. del Soggetto proponente capofila Comune di Roccafluvione e le delibere dei soggetti associati, Comuni di Castel del Giudice n……..; Pietracatella, n……..Portocannone n……. San felice del Molise n……; Spinete n……; Bugnara n…….con le quali si decideva di:

1. approvare il progetto dal titolo "l'Italia che non ti aspetti";
2. candidare a finanziamento il summenzionato progetto nell'ambito del bando pubblico del Ministero della Cultura promosso dal Segretariato generale del Ministero stesso;
3. aderire al partenariato del progetto ed approvare il relativo accordo di partenariato;
4. demandare al Sindaco del Comune capofila, la sottoscrizione dell'accordo di partenariato che disciplina le modalità ed i termini di partecipazione al progetto;
5. co-finanziare il progetto con un contributo complessivo di € 50.000,00 a carico dei soggetti proponenti;
6. indicare un referente di ciascun partner per il progetto;

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse, gli allegati e tutti i documenti ivi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di partenariato, le Parti si impegnano, in caso di valutazione positiva e di conseguente finanziamento, alla realizzazione del progetto dal titolo: "*L'Italia che non ti aspetti*" (di seguito definito il "Progetto") presentato in risposta all'Avviso Ministero delle Cultura-Segretariato Generale quale proposta progettuale di accordo per lo sviluppo di **investimenti e altri interventi per la tutela, conservazione, il restauro, la fruizione , la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale** secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel Progetto stesso (allegato A e B) e nel Piano Finanziario (Allegato C) e in conformità a quanto previsto dall'avviso stesso.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati. Le Parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Articolo 3 - Obiettivi e attività del progetto

Gli obiettivi del progetto sono la rivitalizzazione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale dei piccoli borghi dell' medio Appennino adriatico, in coerenza conquanto disposto dall' art.1 dell'Avviso pubblico del Segretariato Generale del Ministero della Cultura.

Queste finalità sono perseguite tramite lo sviluppo di 4 macro aree di intervento:

1. le antiche storie;
2. il paesaggio;
3. le tradizioni tra sacro e profano;
4. I mestieri.

La metodologia di intervento duplice utilizzata sarà duplice:

Da una parte, attraverso modalità bottom up, coinvolgeremo le comunità dei cittadini dei piccoli borghi in rete in modo che forniscano le informazioni necessarie sia alla costruzione della mappa di comunità sia dei contenuti e le visioni per gli story telling in realtà aumentata ma soprattutto condividere il progetto e sentirsene parte attiva in modo da diventare le prime sentinelle attive sulla realizzazione e mantenimento degli obiettivi condivisi. Si intende dunque coinvolgere la comunità tutta in un processo dal basso in modo che il progetto vengo sentito e poi tramandato nel tempo da tutti i comuni

Dall'altra, attraverso una metodologia Top-down, che prevede una formazione specialistica dei dipendenti dei comuni affinché possano costruire e poi manutenere nel tempo quanto fatto; la catalogazione del materiale e la digitalizzazione dello stesso.

Il progetto risulta rivolto a un pubblico che si estende anche oltre i confini territoriali della popolazione strettamente comunale, prevedendo eventi e attività volti alla fruizione di vari settori della società civile dei territori confinanti ma anche di fruitori non residenti fisicamente ma vicini affettivamente ai territori del medio appennino adriatico, proprio per questo l'uso della digitalizzazione del percorso è fondamentale per rendere internazionalizzare il territorio stesso.

Articolo 4 - Soggetti partecipanti e responsabili

- Il Comune di Roccafluvione, soggetto proponente capofila, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della corretta realizzazione del Progetto Guido Ianni, Vice Sindaco, Tel. ……., E-mail:…….;

- Il Comune di Castel del Giudice, soggetto associato n. 1, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della corretta realizzazione del Progetto Lino Nicola Gentile., ……, Tel. ……., E-mail:…….;

- Il Comune di Pietracatella , soggetto associato n. 2, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della

corretta realizzazione del Progetto Antonio Tomassone, ……, Tel. …….., E-mail:…….;

- Il Comune di Portocannone, soggetto associato n. 3, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della corretta realizzazione del Progetto Angelo Russo, ……, Tel. …….., E-mail:…….;

- Il Comune di San Felice del Molise, soggetto associato n. 4, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della corretta realizzazione del Progetto Fausto Bellucci, ……, Tel. …….., E-mail:…….;

- Il Comune di Spinete, soggetto associato n. 5, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della corretta realizzazione del Progetto Angelina Di Iorio, Assessore, Tel. …….., E-mail:…….;

- Il Comune di Bugnara, soggetto associato n. 6, individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione del presente Accordo e della corretta realizzazione del Progetto ……, ……, Tel. …….., E-mail:…….;

Le Parti individuano quale Ente Capofila del Partenariato il Comune di Roccafluvione.

Articolo 5 - Impegni del Comune di Roccafluvione

Il Comune di Roccafluvione, Soggetto Proponente Capofila, ha i seguenti compiti:

a) richiedere il relativo codice identificativo di gara (CIG o SMARTCIG) attraverso i sistemi dedicati dell'ANAC e a pubblicare per l'attività di cui al successivo comma b) il relativo bando di gara entro il termine di novanta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio; i CIG e gli SMARTCIG richiesti devono essere associati al CUP dell'Intervento attraverso i suddetti sistemi informativi dell'ANAC;
b) selezionare, nell'Applicazione, entro venti giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera a) tra tutti i CIG perfezionati e SMARTCIG precedentemente collegati al CUP nei sistemi informativi dell'ANAC, solo quelli relativi all'Intervento e tra questi ad individuare l'attività principale, (di seguito "Attività") corrispondente a quella attraverso la quale si concretizza l'Intervento, integrando, laddove richiesto, i dati necessari;
c) concludere l'aggiudicazione dell'Attività entro e non oltre il termine perentorio di duecentosettanta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio
d) di cui all'articolo 6, comma 3, e, solo nel caso di CIG, all'inserimento nel sistema SIMOG dell'ANAC o nel sistema informatizzato messo a disposizione dalla Sezione Regionale
e) dell'Osservatorio, della stessa data di aggiudicazione e del relativo costo al netto delle economie conseguite, dati che l'applicazione recepirà automaticamente;
f) provvedere all'inserimento, nell'Applicazione, entro venti giorni dalla scadenza fissata alla precedente lettera c), degli ulteriori dati richiesti relativamente all'aggiudicazione dell'Attività;
g) e) al caricamento del contratto di affidamento delle opere, degli acquisti o dei servizi dell'Attività e all'inserimento dei dati dello stesso nell'Applicazione del entro sessanta giorni successivi alla data di

aggiudicazione;

h) assicurare l'aggiudicazione di tutti i servizi collegati al CUP, al completamento delle relative informazioni nell'Applicazione e alla trasmissione attraverso l'Applicazione, entro tre anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio, del certificato provvisorio di collaudo o del certificato di conformità in caso di servizi;

i) procedere al pagamento delle spese relative all'Intervento attraverso il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE+);

j) concludere la rendicontazione, nell'Applicazione, delle spese sostenute entro sei mesi della data del certificato provvisorio di collaudo o del certificato di conformità in caso di servizi, per la definizione dell'importo definitivo del finanziamento statale;

k) garantire la copertura della quota di cofinanziamento obbligatorio complessivo, pari a € 50.000 come da piano finanziario allegato;

l) garantire la propria quota cofinanziamento pari a € 7.142,86 (settemilacentoquarantadue/86) complessiva per il triennio;

m) monitorare l'andamento delle attività progettuali e proporre eventuali correttivi;

n) comunicare tempestivamente al partenariato qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni rispetto al progetto approvato necessitano della autorizzazione MIC;

o) agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, rispettare e far rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali.

Articolo 6 - Impegni dei soggetti associati

I soggetti associati si impegnano a:

a) garantire la propria quota cofinanziamento pari a € 7.142,86 (settemilacentoquarantadue/86) complessiva per il triennio;

b) collaborare per realizzare puntualmente le attività e gli interventi entro 36 mesi dalla data di avvio del progetto e secondo le specifiche stabilite nella stessa e nel Progetto e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia;

c) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari dal MIC;

d) ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie eventualmente attribuite;

e) a mettere a disposizione risorse umane e strumentali per la realizzazione delle attività, secondo le rispettive competenze e le modalità concordate;

f) favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Soggetto Proponente Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, vigilanza, monitoraggio e rendicontazione garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica;

g) predisporre nei termini ogni documento utile e/o richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili, secondo le regole e la modulistica previste nell'Avviso pubblico del Segretariato Generale del Ministero della Cultura;
h) ottemperare ad ogni altro obbligo in capo ai soggetti associati.

Nello specifico, ciascun soggetto partecipante è responsabile delle attività di seguito riportate e in dettaglio specificate nel documento di Progetto (Allegato A).

Articolo 6 bis - Impegni comuni delle parti

a) promuovere una rete territoriale orientata ad agire secondo una logica sistemica mantenendo efficaci e attivi profili di cooperazione funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto;
b) a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con il MIC;

c) promuovere e diffondere il progetto, i suoi contenuti e i suoi risultati, anche attraverso i propri canali istituzionali, in conformità al Piano di comunicazione del progetto;
d) partecipare attivamente agli incontri operativi e di verifica dei risultati attesi ed ottenuti di cui al presente accordo, che verranno formalmente verbalizzati.

Articolo 7 - Governance di progetto

Il Soggetto Proponente Capofila gestisce i rapporti con i soggetti associati, gli altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione delProgetto secondo le seguenti modalità:

- Tavolo di indirizzo e concertazione: i soggetti sottoscrittori del presente accordo di partenariato istituiscono un Tavolo di indirizzo e concertazione con funzioni consultive e di indirizzo costituito dai sindaci del comune Capofila e dei comuni partner e dai referenti individuati dagli altri soggetti fornitori di servizi come da elenco piano finanziario all.C.

  Tale organismo ha il compito di individuare e condividere la strategia, di specificare nel dettaglio leazioni e gli interventi del Progetto e di fornire alla Cabina di regia le indicazioni utili per la sua realizzazione. Compito specifico del Tavolo di indirizzo è il mantenimento e consolidamento nel tempo del partenariato pubblico/privato ed il coordinamento degli interventi previsti.

- Cabina di Regia: i soggetti sottoscrittori si impegnano altresì a istituire una Cabina di Regia con funzioni esecutive, operative e decisionali funzionalmente preposta al coordinamento, attuazione, gestione e monitoraggio del Progetto , costituita dai referenti tecnici indicati dai comuni e dai referenti degli altri soggetti sottoscrittori.

Il capofila avrà il ruolo di segreteria tecnica e svolgerà il ruolo di presidente della Cabina di Regia. Alle riunioni della Cabina di Regia, convocate dal Capofila anche su richiesta dei partner, potranno partecipare ulteriori portatori d'interesse pubblici e privati del territorio interessato per suggerire azioni ed interventi utili a meglio perseguire la strategia individuata in sede di tavolo di indirizzo.

Articolo 8 - Modalità di erogazione del contributo ai partner

1. Le risorse assegnate a ciascun Proponente saranno erogate dal Ministero a valere sulle risorse trasferite presso l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library, nei limiti delle effettive disponibilità, secondo le seguenti modalità:
a) a seguito della pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio di cui all'articolo 6, comma 3, verrà erogato un primo acconto pari al 20 per cento, calcolato sull'importo complessivo del finanziamento concesso;
b) a seguito del caricamento nell'Applicazione del contratto concluso dal Proponente per l'Attività di cui all'articolo 7, comma 1, lettera e), verrà generata tramite l'Applicazione la richiesta di erogazione del secondo acconto pari al 50 per cento del costo dell'importo del contratto pertinente all'Attività, avuto riguardo della percentuale del cofinanziamento richiesto;
c) a seguito della trasmissione tramite l'Applicazione della rendicontazione di cui al successivo articolo 9, verrà generata tramite l'Applicazione la richiesta di erogazione del saldo. Il saldo verrà calcolato come differenza tra l'importo spettante in base alle spese ammissibili rendicontate, avuto riguardo della percentuale del cofinanziamento richiesto, e quanto già erogato con il primo e il secondo acconto.
2. Le richieste di erogazione di cui ai precedenti punti b) e c) del comma 1, saranno trasmesse tramite l'Applicazione previa sottoscrizione da parte del legale rappresentate.
3. Il Ministero, prima di procedere alla erogazione delle risorse, potrà procedere a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai precedenti punti b) e c) del comma 1, nonché

degli atti relativi all'Intervento finanziato.
4. I Soggetti proponenti devono conservare presso la propria sede tutta la documentazione amministrativa, progettuale e contabile in conformità alla normativa vigente.

I soggetti associati, con la stipula del presente accordo, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti dell'Ente capofila per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

Qualora l'importo complessivo del finanziamento risulti superiore all'ammontare complessivo delle spese rendicontate dal comune capofila e partner, verrà erogato dall'Ente capofila, a titolo di saldo, un importo massimo sino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute e dichiarate ammissibili.

Nell' ipotesi di mancata o parziale realizzazione delle attività progettuali l'Ente capofila chiederà al comune partner la restituzione delle somme già erogate secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto.

Articolo 9- Modalità di rendicontazione

1. Il Proponente è tenuto a rendicontare tempestivamente, e comunque non oltre i termini di cui all'articolo 7, comma 1, lettera h), le spese effettivamente sostenute utilizzando le funzionalità dell'Applicazione.

2. Per il riconoscimento delle spese, l'Applicazione produrrà un documento riepilogativo delle stesse ove risulti che: a. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa; b. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua; c. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Tale documento sarà generato e trasmesso tramite l'Applicazione, previa sottoscrizione da parte del legale rappresentate.

Art. 10 - Monitoraggio dei Progetti

L'Ente capofila effettuerà il monitoraggio tecnico e finanziario delle attività e delle spese anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari presentati da ciascun soggetto aderente al presente accordo.

L'Ente capofila potrà in ogni momento e in qualsiasi forma chiedere documenti, informazioni, adeguamenti e misure correttive qualora si verifichino difformità e irregolarità nello sviluppo del progetto e /o nell'attività di rendicontazione.

L'esito negativo del monitoraggio progettuale anche in fase intermedia può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

Articolo 11 - Revoca, Risoluzione e Responsabilità

Oltre che nei casi espressamente previsti dalla Convenzione che sarà stipulata tra MIC ed Ente capofila e beneficiario quest'ultimo potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall' avviso e dai relativi allegati, e/o dalle direttive impartite da MIC stessa.

Nell'ipotesi di recesso di uno o più partners dall'Accordo di partenariato, l'Ente capofila e beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del Progetto.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ciascun partner si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 13 - Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

1- Il Ministero può pubblicizzare le iniziative e gli interventi finanziati attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti il Proponente, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso;

2- I Proponenti del finanziamento sono tenuti a dare massima diffusione dei risultati dell'intervento finanziato;

3- Tutti i lavori, i prodotti i materiali e le attività realizzati e le iniziative informative concernenti l'Intervento finanziato devono riportare il logo del Ministero della Cultura e la fonte del finanziamento.

Articolo 14 - Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Le Parti si impegnano inoltre a porre in essere ogni attività e/o azione volta ad impedire che dette informazioni, dati e/o documentazioni possano in qualche modo essere acquisite dai terzi riconoscendone

sin d'ora la piena proprietà ed esclusiva disponibilità del soggetto che le ha rilasciate, anche per quanto attiene a tutti i profili di proprietà intellettuale ad esse relativi.

L'obbligo della riservatezza non si applica alle informazioni:

- che le Parti divulgatrici già detengono al momento della definizione del presente Accordo;
- che sono di pubblico dominio;
- che le Parti ricevono in modo legittimo da terze parti senza essere soggette all'obbligo di riservatezza;
- che le Parti divulgatrici sviluppano o hanno sviluppato in modo autonomo al di fuori del presente Accordo;
- che sono state esplicitamente esentate dall'obbligo di riservatezza dalla Parte che le comunica;
- quando l'obbligo di divulgazione è previsto dalla legge.

Articolo 15 - Modifiche al presente Accordo
Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 10, ogni modifica alla presente accordo dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Articolo 16 - Trattamento dati personali
I dati personali e sensibili forniti sono raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Accordo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR).

Articolo 17 - Modalità di risoluzione dei conflitti
Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in esecuzione del presente Accordo comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione ed esecuzione.

Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Ancona.

Articolo 18 – Durata dell'Accordo di Partenariato
Il presente Accordo è valido a partire dalla data di perfezionamento del presente atto e fino alla conclusione e rendicontazione ad MIC di tutti gli interventi, azioni e attività previste dal Progetto.

Il presente Accordo cesserà di avere effetto nel caso in cui il Progetto non ottenga l'approvazione da parte del MIC.

Articolo 19 - Rinvio
Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alle norme di legge e di regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto

- Francesco Leone, Comune di Roccafluvione _
- Lino Nicola Gentile, Comune di Castel del Giudice_____
- Giuseppe Caporicci, Comune di Portocannone _____
- Antonio Tomassone, Comune di Pietracatella _____
- Fausto Bellucci, Comune di San Felice del Molise _____
- Michele Di Iorio, Comune di Spinete _____
- Giuseppe Lo stracco, Comune di Bugnara _____

Allegati:

All. A progetto

All. B materiale descrittivo e fotografico

All. C piano finanziario e elenco soggetti affidatari dei servizi